

Sf/Zucca/Valscari
Corucci.
R



Prot. n. 19349
del 23/03/2020
el. 28.25/p1

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE E PER LE PROVINCE DI
PISTOIA E PRATO,**

L'OPERA NAZIONALE ASSISTENZA DEI VIGILI DEL FUOCO

E

**LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA
PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ARTISTICO DEL COMPLESSO MONUMENTALE**

"VILLA O CASTELLO DI BELLAVISTA" (PT).

- La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato con sede a Firenze in Piazza de' Pitti n. 1 (di seguito "Soprintendenza"), rappresentata dal dott. Andrea Pessina, nato a Firenze il 20/03/1963 codice fiscale PSSNDR63C20D612Q, nella qualità di Soprintendente;
- L'ONA - Opera Nazionale Assistenza del Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con sede in Via Cavour n. 5 a Roma (di seguito "ONA") rappresentata dal Cons. Claudio Gorelli, nato a Roma il 27 ottobre 1945 codice fiscale GRLCLD45R27H501C e domiciliato quanto al presente atto presso l'ufficio di Segreteria generale, nella sua qualità

1

di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale
Rappresentante dell'Ente;

E

- La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (di seguito "Fondazione") con sede a Pistoia in Via De' Rossi n. 26, rappresentata dal dott. Lorenzo Zogheri, nato a Pistoia il 20/02/1967 codice fiscale ZGHLNZ67B20G713C, nella qualità di Presidente;

PREMESSO CHE

1. Il complesso denominato "Villa o Castello di Bellavista" è composto da tre fabbricati e dal Parco annesso con il monumentale viale d'accesso. L'edificio principale, una vasta costruzione a tre piani con terrazza, porticato e torri angolari, fu eretto nel 1672 dal Marchese Francesco Feroni su progetto dell'architetto Antonio Ferri; a questo è annessa una Cappellina gentilizia (Cappella di San Giacinto) a pianta rettangolare e copertura a cupola, con un portico semicircolare antistante e una ex Fattoria medicea ampliata tra Settecento e Ottocento. All'interno della Villa, il piano terreno si presenta con ampi saloni riccamente decorati e due alcove barocche; sia il piano terra che il primo sono affrescati da Pier Dandini e da suoi allievi;

2. La Villa, con i fabbricati e i terreni annessi, è di proprietà dell'Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, di seguito O.N.A., Fondazione costituita come Ente morale con D.P.R. n. 630 del 30.06.1959 presso il Ministero degli Interni, con sede a Roma, in via Cavour n. 5;
3. La Villa per il suo rilevante valore artistico e architettonico è sottoposta a tutela ai sensi della L.1089/39 con D.M. 18.09.1957;
4. La Villa ed i fabbricati annessi rivestono per l'ONA uno speciale valore perché sono luoghi di testimonianza della tradizione di assistenza - svolta dapprima dalla Cassa Sovvenzioni successivamente trasformata in ONA - nei riguardi dei Vigili del Fuoco e delle loro famiglie; infatti fin dall'acquisto nel 1938 e dopo la ristrutturazione nel 1940, la Villa è stata sede di Colonia Elioterapica per i figli dei Vigili del Fuoco, Colonia e Scuola durante il periodo bellico. Alla fine della guerra è stata Orfanotrofio e Scuola per i figli dei Vigili del Fuoco caduti a causa degli eventi bellici, successivamente Scuola per i Vigili e infine Museo Storico Regionale del Corpo;
5. Nel gennaio del 2019 a seguito di un sopralluogo congiunto tra la Proprietà (ONA) e la Soprintendenza, si è evidenziato come la Villa presentasse un avanzato stato di degrado e il pericolo di perdita di importantissime testimonianze artistiche di tipo pittorico, scultoreo e architettonico;

6. A seguito di tale sopralluogo è emersa la necessità di procedere ad interventi urgenti per evitare ulteriore degrado. A tale scopo con deliberazione ONA n. 304/5 del 14.03.2019 il Consiglio di Amministrazione ha stanziato la somma di € 300.000,00 per i più urgenti interventi;
7. Il Mibac, su istanza del Capo del Dipartimento per la Difesa e Protezione Civile del Ministero degli Interni e del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ha assegnato alla Soprintendenza risorse a valere sul Programma lavori Legge 190/2014 art. 1 commi 9 e 10, approvato dallo stesso Ministero con D.M. del 04.06.2019 per il restauro e la valorizzazione di Villa Bellavista. Le risorse ammontano a € 500.000,00 per l'annualità 2019 e a € 1.100.000,00 per l'anno 2020;
8. Il Mibac, rilevata l'importanza storica e artistica dell'Immobile, ha altresì assegnato per il completamento del restauro e della valorizzazione di Villa Bellavista ulteriori risorse a valere sul Programma lavori Legge 190/2014, art. 1 comma 703 (Piano stralcio "Cultura e Turismo", Fondo per lo Sviluppo e la coesione – FSC 2014-2010 – delibera CIPE 3/2016), approvato con decreto AdG 125/2019. Tali risorse ammontano a € 5.000.000,00;
9. La Fondazione ha concesso, in relazione al bando n. 7/2019 "Restauro e valorizzazione patrimonio artistico", all'ONA il contributo di € 150.000,00 destinato nell'ambito dell'intero progetto di valorizzazione al solo

restauro della copertura, delle finiture interne della Cupola e di quelle esterne della Cappella di San Giacinto, così come da lettera pari oggetto a firma del Presidente della Fondazione stessa datata 15 novembre 2019 e da Allegato A) prot. n. 2019.0344/bl debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante della ONA in data 13/01/2020; tale contributo sarà concesso nel rispetto del Regolamento per gli interventi istituzionali della Fondazione stessa che le altre parti sottoscrittrici dichiarano di ben conoscere ed accettare; nessun altro onere sarà richiesto alla Fondazione.

**TUTTO CIO' PREMESSO,
SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL PRESENTE
PROTOCOLLO D'INTESA.**



ARTICOLO 1. – PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.
2. Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti sottoscrittori.



ARTICOLO 2. – OBIETTIVI

1. Il presente Protocollo d'Intesa sottolinea l'intento comune tra la Soprintendenza, l'ONA e la Fondazione, di realizzare il restauro e la valorizzazione del plesso monumentale denominato "Villa Bellavista" attraverso le attività congiunte tra i soggetti sottoscrittori e l'utilizzo dei finanziamenti che ciascuno di essi ha destinato come meglio specificato in premessa.
2. Al Protocollo di Intesa seguirà la sottoscrizione di un Accordo di Programma nel quale saranno specificate le fasi di realizzazione delle attività in particolare la fase di progettazione e di esecuzione dell'Opera, la responsabilità amministrativa e contabile per chi di competenza nelle fasi di realizzazione del progetto, le modalità di interazione tra i Partners.
3. Fermo l'impegno alla successiva sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui al precedente punto, l'ONA si obbliga ad assolvere quanto necessario per consentire alla Fondazione la fruizione del beneficio fiscale c.d. "ART BONUS" ed in particolare si obbliga a:
 - registrarsi sul portale dedicato ad "ART BONUS" (www.artbonus.gov.it) quale ente beneficiario dell'erogazione;
 - dare comunicazione alla Fondazione della avvenuta iscrizione ed assolvimento di tutti connessi e conseguenti adempimenti;
 - pubblicare sul suo sito istituzionale, in una pagina dedicata ed in modo chiaro e facilmente individuabile, l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute, la destinazione e l'utilizzo delle stesse.

4. I sottoscrittori si impegnano a definire e sottoscrivere l'Accordo di Programma entro 6 mesi dalla data odierna.

ARTICOLO 3. – FINANZIAMENTI

1. I finanziamenti complessivi destinati all'intervento ammontano a 7.050.000,00 euro che saranno utilizzati sulla base del Programma operativo definito in sede di Accordo di Programma.
2. La conclusione sulla base del progetto esecutivo è prevista entro la fine dell'anno 2026.
3. Ogni variazione sostanziale del progetto, che ciascun partecipante dovesse ritenere utile o necessaria, deve essere preventivamente concordata tra tutti i sottoscrittori.

ARTICOLO 4. – COORDINAMENTO

1. La Soprintendenza e l'ONA, per accelerare le attività volte al completo restauro di Villa Bellavista, si impegnano a costituire un gruppo di coordinamento che procederà a verifiche periodiche al fine di rendere compatibile la disponibilità dei flussi finanziari con le attività di realizzazione nonché con il programma dei lavori previsto. Il gruppo di coordinamento sarà costituito da un rappresentante della Soprintendenza e un rappresentante dell'ONA e si riunirà almeno ogni 6 mesi producendo una relazione sulle attività svolte e da svolgere.



ARTICOLO 5. – DURATA

1. Il presente Protocollo ha efficacia dal giorno della sottoscrizione delle parti e fino alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma.

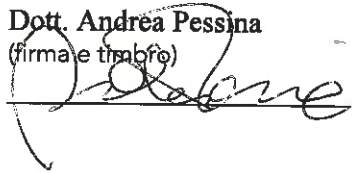
ARTICOLO 6. - VISIBILITA' DELLE INIZIATIVE

1. Le parti si impegnano a dare adeguata visibilità al presente Protocollo e alle attività successive, attraverso la sua pubblicazione nelle sedi apposite.

il 25/9/2020

Per la Soprintendenza

Dott. Andrea Pessina
(firma e timbro)



Per l'ONA

Cons. Claudio Gorelli
(firma e timbro)



Per la Fondazione

Dott. Lorenzo Zogheri
(firma e timbro)

